

## **REGOLAMENTO COMUNALE DEL COMITATO PER I GEMELLAGGI**

### **Art. 1 – PRINCIPI E FINALITA’.**

Il Comune di Cavaso del Tomba favorisce l’instaurazione di rapporti di gemellaggio con città (enti territoriali) nazionali, europee ed extraeuropee al fine di stabilire legami di fratellanza e solidarietà.

A tale scopo viene istituito nel Comune di Cavaso del Tomba il Comitato per i Gemellaggi, col compito di:

- a) diffondere gli ideali di pace, di libertà e di solidarietà tra le diverse culture sociali, politiche e religiose presenti sul territorio nazionale, europeo e mondiale;
- b) sviluppare la reciproca conoscenza e comprensione tra i popoli, per superare le frontiere ed i pregiudizi, favorendo la cooperazione ed integrazione tra culture e civiltà diverse per promuovere situazioni di progresso civile, culturale, economico e sociale;
- c) promuovere esperienze di interscambi tra le diverse culture;
- d) favorire ed organizzare occasioni di incontri, ricerca ed approfondimento su temi e problemi di comune interesse e che vedano soprattutto i giovani delle rispettive collettività attori di questo processo;
- e) favorire la sensibilizzazione della cittadinanza sulle motivazioni del gemellaggio ed una sua larga e consapevole partecipazione alle varie iniziative di cui sopra, con particolare riguardo alla mobilitazione delle varie associazioni, organismi e gruppi sociali che operano nel Comune sul piano economico, culturale, sociale, sportivo, ecc.
- f) curare la diffusione di una coscienza europeista tra i cittadini attraverso l’attività di gemellaggio, che riveste profondo ed irrinunciabile significato politico volto al servizio della pace e della fratellanza tra i popoli.
- g) valutare la possibilità di costituire nuovi rapporti di gemellaggio.

### **Art. 2 – Attività e risorse del Comitato gemellaggi.**

Il Comitato gemellaggi è parte integrante dell’attività del comune di Cavaso ed è strutturalmente collegato all’attività amministrativa.

Il Comitato è un supporto operativo all’Amministrazione Comunale, che rimane responsabile delle scelte e degli orientamenti di fondo del gemellaggio, e che coordina a tal fine le varie componenti della comunità locale.

Nell’esercizio della sua attività, il Comitato per i Gemellaggi cura la diffusione di una coscienza europeista tra i cittadini, nella consapevolezza che il gemellaggio ha un profondo ed irrinunciabile significato politico volto a favorire l’unità politica dell’Europa al servizio della pace e della fratellanza tra i popoli.

Affinché il Comitato possa realizzare le funzioni di cui all’art. 1, il Consiglio Comunale provvede ad iscrivere nel bilancio di previsione di ogni anno un apposito stanziamento di spesa per il suo funzionamento e per l’organizzazione delle iniziative programmate.

Il Comitato, al fine di incrementare le proprie attività, può giovare di contributi da parte di enti e privati, del ricavato di manifestazioni organizzate allo scopo, e di altre fonti di entrata da stabilire di volta in volta.

### **Art. 3 – Sede del Comitato gemellaggi e struttura operativa.**

Il Comitato per i gemellaggi si riunisce nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione comunale. Il Comitato si avvarrà, per lo svolgimento delle proprie funzioni e prerogative, di una propria segreteria. Solo in casi eccezionali potrà avvalersi del personale e delle risorse dell'Area amministrativa del Comune che fornirà la necessaria assistenza tecnica ed amministrativa per questioni particolari (richieste di finanziamenti, partecipazioni a bandi ecc.)

### **Art. 4 – Composizione, organi e durata in carica**

Il Comitato per i Gemellaggi è nominato dal Sindaco ed è così composto:

- Presidente (Sindaco o suo delegato)
- Un rappresentante dell'amministrazione comunale (assessore o consigliere comunale delegato);
- I rappresentanti delle associazioni maggiormente rappresentative presenti sul territorio.
- Un rappresentante dell'Istituto scolastico.
- Un esperto in lingue estere per la comprensione linguistica.
- Due rappresentanti che abbiano già dimostrato esperienza negli scambi culturali.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Comitato.

Il Comitato, nel corso della prima riunione, nomina, tra i propri componenti, un vicepresidente, e un segretario che procederà alla stesura dei verbali delle riunioni.

Il Comitato termina il suo mandato quando decade l'Amministrazione Comunale che lo ha nominato e rimane in carica, per le funzioni ordinarie, fino alla nomina del nuovo Comitato.

### **Art. 5 – Cause di decadenza componenti.**

La decadenza di uno o più componenti del Comitato per i Gemellaggi può avvenire:

- a) per dimissioni;
- b) per assenza (più di tre volte consecutive senza valida giustificazione);
- c) per richiesta della totalità degli altri membri.

### **Art. 6 – Compiti del Comitato gemellaggi.**

Sono compiti del Comitato gemellaggi:

- Individuare ambiti di interesse comuni con le città gemelle, promuovere e realizzare forme di partenariato tra i rispettivi territori, anche al fine di partecipare a programmi di azione e finanziamento dell'Unione Europea e della Regione;
- Programmare, organizzare e coordinare le varie iniziative atte a rendere sempre più funzionali le attività di gemellaggio promosse dall'Amministrazione Comunale e dal Comitato stesso con Enti territoriali di altri Paesi;
- Proporre, di concerto con il Comune, il programma annuale delle attività che si intendono realizzare;
- Avanzare proposte e suggerimenti in materia di gemellaggi all'amministrazione comunale;
- Comunicare alla Giunta comunale le variazioni al programma di attività che si rendessero necessarie nel corso dell'anno;

- Coinvolgere e sensibilizzare sull'argomento cittadini, enti ed associazioni.

Il programma delle attività viene approvato dalla Giunta Comunale che procede ad individuare le relative risorse finanziarie negli appositi documenti di programmazione economica.

#### **Art. 7 – Validità delle sedute.**

Il Comitato gemellaggi si riunisce almeno due volte all'anno in seduta ordinaria:

- entro il 30 novembre, per proporre all'amministrazione il programma relativo all'anno successivo;
- entro il 30 aprile per la verifica del programma e per le sue eventuali modifiche o integrazioni.

Il Comitato gemellaggi si riunisce in seduta straordinaria ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o qualora lo chieda 1/3 dei componenti.

Di ogni seduta del Comitato o dei suoi organismi verrà redatto un verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante nominato di volta in volta dal Presidente.

Per la validità delle sedute del Comitato gemellaggi si richiede la maggioranza dei componenti il collegio.

#### **Art. 8 – Convocazione del Comitato e quorum deliberativo.**

Le convocazioni del Comitato per i Gemellaggi, con il relativo ordine del giorno, devono essere effettuate in forma scritta o verbale e trasmesse almeno tre giorni prima della data fissata. Per motivate ragioni di urgenza esse potranno anche essere convocate senza preavviso e con qualsiasi mezzo.

Tutte le decisioni saranno prese dalla maggioranza dei presenti.

Nell'eventualità di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

#### **Art. 9 – Compiti del Presidente.**

E' dovere del Presidente svolgere tutti i compiti assegnatigli dal presente Regolamento e, in particolare:

- convocare e presiedere le riunioni del Comitato per i Gemellaggi e disporre l'attuazione delle deliberazioni prese dal Comitato stesso;
- firmare la corrispondenza e gli atti ufficiali del Comitato;
- vigilare e controllare che i principi e gli indirizzi stabiliti dal presente Regolamento e dal Comitato per i Gemellaggi trovino attuazione.

In caso di assenza del Presidente, il Vicepresidente ne assume le competenze.

#### **Art. 10 – Disposizioni finali.**

Il presente regolamento entra in vigore dalla data dell'esecutività della deliberazione di approvazione.

Qualsiasi disposizione precedente al presente regolamento si intende superata al momento dell'entrata in vigore dello stesso.

Le norme del presente regolamento si intendono superate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali, ancorché non formalmente recepiti.

**PARERI ALLEGATI ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 IN DATA 15-03-2010**

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del settore, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, avente per oggetto APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEL COMITATO PER I GEMELLAGGI..

Esprime parere Favorevole per quanto di competenza ed in linea tecnica all'adozione dell'atto di cui sopra.

Cavaso del Tomba, li 12-03-2010

Il Responsabile del servizio  
F.to TEDESCHI CINZIA